



COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

CORONA VIRUS: NUOVO INCONTRO

Si è tenuto nella giornata di ieri un incontro straordinario, convocato dai vertici dell'Istituto per illustrare le misure che l'Amministrazione sta mettendo in atto in relazione alla situazione determinata dal COVID-19. L'Amministrazione ha esordito evidenziando che, ad oggi, non vi sono i presupposti per chiudere gli sportelli nelle sedi essendo necessari, a tale fine, degli specifici provvedimenti governativi (o prefettizi) che, allo stato attuale mancano, per cui si valuterà, in relazione all'evoluzione degli eventi, successivamente. Nel frattempo, ci è stato comunicato che nella maggioranza delle Regioni si stanno installando le barriere in plexiglass. Ci sono stati poi anticipati i contenuti del messaggio Hermes 976, emanato ieri sera, con cui si estende lo **smart-working** ai lavoratori che già lo avevano – al fine di un ampliamento delle relative giornate di fruizione – e si dà la possibilità a chi non ne fruisce, di farlo. Sarà data priorità alle categorie di lavoratori indicati nei DPCM e nella Circolare 1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione (portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio; coloro che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa; coloro su cui grava la cura dei figli dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e dei servizi dell'infanzia) e la fruizione dovrà essere compatibile con le esigenze di servizio. Inoltre, chi è già in **telelavoro domiciliare**, potrà essere momentaneamente esonerato dall'obbligo di rientro in sede per 1 giorno a settimana. A tal proposito, Amministrazione ha altresì informato che ha provveduto all'acquisto di 5,000 pc portatili. Nelle more dell'arrivo di questi pc, i lavoratori che saranno ammessi allo **smart-working** e che dispongono di un proprio portatile, potranno farlo configurare dall'Amministrazione per potervi accedere immediatamente.

L'Amministrazione ha anche detto di voler preparare un messaggio televisivo con cui si comunica all'utenza le varie possibilità di rapportarsi con l'Istituto, evidenziando e valorizzando le modalità alternative all'accesso fisico alle Sedi. Sarà inoltre inviata una **comunicazione all'utenza con la quale si farà presente che si procederà alla spedizione delle C.U., garantendo così il servizio a domicilio dell'utente**. Infine, alla luce della chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, siamo stati informati che **si sta collaborando alla redazione di norme urgenti che estendono il congedo parentale** (previsto dall'art. 32 TU maternità e paternità per i genitori di figli fino a 12 anni di età). Finalmente l'INPS apre alla **maggior flessibilità del rapporto di lavoro**, visto che finora era stata troppo timida, al punto che in diverse Sedi lo **smart-working** non è ancora partito (la eccessiva discrezionalità dell'Amministrazione sul punto è stato il principale motivo per cui siamo stati gli unici a non firmare l'accordo sull'introduzione dello **smart-working**). Pertanto, considerando che il prossimo 16 marzo è previsto un nuovo incontro del tavolo sindacale, **abbiamo chiesto di avere a quella data un quadro completo della situazione a livello**

nazionale, relativamente all'attivazione dello *smart-working* nelle varie sedi. Finalmente un primo timido segnale è arrivato anche in relazione alla spedizione delle CU, così da poter **rilanciare un nuovo approccio con l'utenza**, iniziando a sfruttare realmente la programmazione delle attività e a trasformare la tanto decantata "proattività" in qualcosa di concreto e tangibile, con vantaggi sia per i colleghi che per la cittadinanza. A fronte di questa situazione, ribadiamo la nostra richiesta all'Istituto di fare un salto di qualità strutturale, nell'erogazione dei servizi e nel rapporto con la cittadinanza. Chiediamo, infine, la massima attenzione sul **sistema di misurazione e valutazione della performance per il 2020**: alla luce della situazione in corso crediamo sia necessaria una **riprogrammazione del lavoro nelle sedi**, con relativa **rimodulazione degli obiettivi e dei relativi criteri di misurazione.**

Roma, 6 marzo 2020

FP CGIL
Antonella Trevisani

FP CGIL
Matteo Ariano